

Economia - *Assicurazioni, l'Ivass registra un boom di reclami: +10,1% nei primi sei mesi del 2026*

Roma - 23 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Oltre 59mila le contestazioni presentate alle compagnie attive in Italia, trainate dal balzo del comparto Vita (+23,7%) e dai rami danni. Nel 64% dei casi le istanze vengono respinte, mentre il tempo medio di risposta si attesta a 22,5 giorni.**

Crescono a doppia cifra le segnalazioni dei consumatori nei confronti delle compagnie assicuratrici attive sul mercato italiano. Secondo i dati diffusi oggi dall'Ivass, nel primo semestre del 2026 le imprese del settore hanno ricevuto complessivamente 59.302 reclami, con un incremento del 10,1% rispetto allo stesso periodo del 2025. Analizzando la ripartizione per tipologia di polizza, il 43% delle contestazioni riguarda il settore della responsabilità civile auto, il 42% interessa gli altri rami danni e il restante 15% fa riferimento ai rami vita. Il dettaglio statistico dell'Istituto di vigilanza mostra andamenti differenziati a seconda della nazionalità degli operatori: le lamentele indirizzate alle compagnie italiane segnano infatti un aumento del 15%, mentre quelle rivolte alle imprese estere risultano formalmente in calo dell'8,8%. L'Ivass precisa tuttavia che il confronto risente dell'uscita dal mercato, nel 2026, di una compagnia straniera presente invece nella rilevazione del 2025; ricalcolando i flussi a parità di perimetro, anche per gli operatori esteri emerge una crescita delle segnalazioni pari all'8,7%. A spingere verso l'alto il bilancio complessivo è soprattutto il comparto Vita, che mette a segno un balzo del 23,7%, trainato in particolare dalle imprese italiane dove l'aumento raggiunge il 28%. Segno più anche nell'area Danni, dove la voce relativa agli altri rami registra una progressione sia per le società nazionali (+15,8%) sia per quelle straniere (+23%), mentre nell'rc auto l'incremento per le compagnie italiane si attesta al 9,9%. Sul fronte degli esiti delle pratiche evase, circa il 28% dei reclami è stato accolto dalle imprese e l'8% si è chiuso con un accordo transattivo, mentre il 64% delle istanze è stato respinto. Positivo, invece, il dato sulla tempestività gestionale: il tempo medio di risposta fornito agli assicurati si è fermato a 22,5 giorni, esattamente la metà rispetto al limite massimo di quarantacinque giorni fissato dalla normativa di settore.

(Prima Notizia 24) Lunedì 23 Novembre 2026